



Provincia di Padova
Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. 109
del 09/09/2016

1447

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI DUE CAPANNONI PER AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO AD USO PULCINAIA" IN COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD) DELL'AZIENDA AGRICOLA BARBETTA FILIPPO.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale STEFANIA MALPARTE.

IL PRESIDENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente Prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente Prot. n. 120920 del 24/11/2004;

PREMESSO che:

- con Prot. n. 55881 e n. 55886 del 20/04/2016 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Piacenza d'Adige, la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla Azienda Agricola BARBETTA FILIPPO per il progetto di "Costruzione di due capannoni per ampliamento delle strutture di allevamento ad uso pulcinaia " nel Comune di Piacenza d'Adige;
- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica. La ditta ha comunicato di

aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 08/04/2016, ai sensi della DGRV n. 1843/05;

- contestualmente è stata presentata anche la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la copia cartacea della domanda con gli allegati era stata assunta agli atti della Provincia il 03/05/2016 Prot. n. 61701;
- il progetto è riferibile alla fattispecie di impianti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allegato III, lett. ac): impianti per l'allevamento intensivo di pollame ... con più di di 60.000 posti per galline.

PRESO ATTO che:

- la Ditta proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano "Il Gazzettino" del 29/04/2016 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA. Il progetto è stato presentato al pubblico l'04/05/2016 presso la sede del Comune di Piacenza d'Adige;
- in data 5/5/2016 con prot. n. 63511 è pervenuto dal SUAP il verbale della presentazione al pubblico sopra citata;
- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito web, nella sezione dell'Ambiente nella pagina Valutazione Impatto Ambientale, l'avviso di deposito del progetto con la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 66038 del 11/05/2016 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento al SUAP del Comune di Piacenza d'Adige, indicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con lo stesso avvio è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta in data 26/05/2016 Prot. n. 73604;

PRESO ATTO altresì che:

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale alla Commissione V.I.A. Provinciale durante la seduta del 27/05/2016 (argomento n. 1 dell'O.d.G.);
- il 18/07/2016, prot. n. 97630 è stata acquisita agli atti l'attestazione di conformità urbanistica-edilizia dell'intervento, inviata dal Comune di Piacenza d'Adige;
- con nota Prot. n. 98223 del 19/07/2016 la ditta ha presentato con integrazioni spontanee il Piano di Monitoraggio della V.I.A.

CONSIDERATO che:

- l'azienda agricola Barbeta Filippo attualmente è costituita da due capannoni per

l'allevamento di pollastre e dalle strutture funzionali all'allevamento stesso;

- svolge l'attività di allevamento avicolo con Codice stalla IT062PD024 dall'anno 2012 in conformità al provvedimento AIA n. 306/IPPC/2015;
- il progetto prevede i seguenti interventi: la costruzione di due nuovi capannoni per una superficie di 2005,40 mq cad. per l'allevamento di pollastre con il sistema a voliera definito "bolleg start"; la costruzione di una superficie di 122,72 mq ad uso locale servizi vari; la costruzione di una tettoia di 48,00 mq per la copertura del punto di raccolta della pollina nel container utilizzato per l'immagazzinamento e la consegna della pollina stessa; la predisposizione di una nuova area di carico-scarico e di un piazzale antistante ai nuovi capannoni per la movimentazione dei mezzi, pari a complessivi 1.925,60 mq;
- l'aumento della capacità produttiva dell'allevamento passerà dagli attuali 189.921 capi accasabili a 358.385 capi accasabili;
- lo studio della valutazione di impatto ambientale è stato sviluppato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È stata effettuata la valutazione delle Alternative progettuali;
- l'area d'intervento è definita, nella zonizzazione nel Piano degli Interventi comunale vigente, come "Area ad elevata utilizzazione agricola". Dall'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti deriva che l'ubicazione del nuovo progetto è in coerenza con le previsioni urbanistiche sia comunali che sovra comunali;
- non si evidenziano ambiti di evidente criticità e l'impatto complessivo derivante dalla realizzazione del nuovo sistema di allevamento risulta rispettoso delle condizioni ecologiche ed antropiche della zona, in quanto:
 - le distanze minime previste dalla normativa vigente vengono rispettate;
 - l'intervento è previsto in zona agricola;
 - l'intervento non rientra in zone vincolate;
 - le modalità di allevamento rientrano tra le MTD;
 - non sono previste emissioni significativamente importanti;
 - non ci saranno scarichi idrici, se non quelli dei servizi igienici dell'allevamento;
 - è previsto l'ampliamento del bacino di laminazione delle acque meteoriche;
 - saranno adottate mitigazioni con schermatura arborea per ridurre l'impatto visivo e per limitare la diffusione di polveri e di odori;
 - non è previsto lo stoccaggio della pollina che verrà allontanata dal centro aziendale;
- secondo le indicazioni contenute nell'articolo 20 della L.R. 4/2016, la

documentazione di progetto comprende una proposta di piano di monitoraggio per le principali componenti analizzate nel SIA, con indicati i parametri monitorati e la cadenza delle analisi;

- l'aspetto relativo alle possibili incidenze sulla Rete Natura 2000 è stato affrontato dal Proponente secondo le modalità previste al Punto 2.2 dell'Allegato A della DGRV 2299/14, con la predisposizione del Modello E "Modello di Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza" e di una relazione tecnica per l'esclusione della valutazione d'incidenza. Le analisi effettuate nella Relazione allegata hanno trovato riscontro nelle valutazioni e rendono supportata tale dichiarazione.

VISTA la relazione istruttoria conclusiva della Commissione V.I.A. della riunione del 2/8/2016 (prot. Provinciale n. 105731 del 04/08/2016);

RITENUTO di prendere atto del parere espresso dalla Commissione nella seduta del 2/8/2016 acquisito al Prot. n. 108058 del 10/8/2016, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, e di farlo proprio ai fini del giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di decreto, concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal dal Dott. Renato Ferroli, Dirigente del Settore Ecologia, il parere di regolarità tecnica prot. n. 108486 del 11/08/2016, previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO altresì che in ordine al presente decreto, il Vice Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E C R E T A

1. di dare atto del parere espresso dalla Commissione Provinciale V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) nella seduta del 2/8/2016, acquisito agli atti di questa Amministrazione Provinciale al Prot. n. 108058 del 10/8/2016, che si allega al presente provvedimento formandone parte integrante;

2. di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale al progetto "Costruzione di

due capannoni per ampliamento delle strutture di allevamento ad uso pulcinaia” in Via Este in Comune di Piacenza d’Adige (PD), proposto dall’Azienda Agricola Barbeta Filippo con sede legale in Via Lenguora n. 9 Carceri (PD), con le prescrizioni indicate nel parere richiamato al punto 1;

- 3.di inviare copia del presente provvedimento al proponente e ai soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tramite lo S.U.A.P. competente;
- 4.ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il soggetto proponente dovrà pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.), estratto del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- 5.ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'intervento in argomento dev'essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. dell'estratto del presente provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;
- 6.ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla data di pubblicazione nel B.U.R. dell'estratto del presente provvedimento, decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati;
- 7.ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web;
- 8.di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 9.di incaricare il Dirigente del Settore Ecologia di ogni successiva incombenza.

Il Presidente dichiara il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di provvedere celermente ai successivi adempimenti.

Sottoscritto dal Presidente della Provincia

ENOCH SORANZO

con firma digitale

Facciate nr.: 5

Allegati nr.: 1/4



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA
COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

ECOLOGIA RF/AS/FL

Prot. n. 108058 del 10/08/2016

Seduta del 02/08/2016

Soggetto proponente: **Azienda Agricola BARBETTA FILIPPO**
Sede legale: Via Lenguora, 9 - 35040 CARCERI PD
Ubicazione progetto: PIACENZA D'ADIGE – Via Este

Argomento: Costruzione di due capannoni per ampliamento delle strutture di allevamento ad uso pulcinaia

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

LA COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la DGRV n. 1998 del 22/07/2008;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente Prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente Prot. n. 120920 del 24/11/2004.

PREMESSO che:

- con Prot. n. 55881 e n. 55886 del 20/04/2016 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Piacenza d'Adige, la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla Azienda Agricola BARBETTA FILIPPO per il progetto di “Costruzione di due capannoni per ampliamento delle strutture di allevamento ad uso pulcinaia ” nel Comune di Piacenza d'Adige;

- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica. La ditta ha comunicato di aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 08/04/2016, ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- contestualmente è stata presentata anche la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la copia cartacea della domanda con gli allegati era stata assunta agli atti della Provincia il 03/05/2016 Prot. n. 61701;
- il progetto è riferibile alla fattispecie di impianti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allegato III, lett. ac): impianti per l'allevamento intensivo di pollame ... con più di di 60.000 posti per galline.

PRESO ATTO che:

- la Ditta proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano "Il Gazzettino" del 29/04/2016 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA. Il progetto è stato presentato al pubblico il 04/05/2016 presso la sede del Comune di Piacenza d'Adige;
- in data 5/5/2016 con prot. n. 63511 è pervenuto dal SUAP il verbale della presentazione al pubblico sopra citata;
- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito web, nella sezione dell'Ambiente nella pagina Valutazione Impatto Ambientale, l'avviso di deposito del progetto con la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 66038 del 11/05/2016 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento al SUAP del Comune di Piacenza d'Adige, indicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con lo stesso avvio è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta in data 26/05/2016 Prot. n. 73604.

PRESO ATTO altresì che:

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale alla Commissione V.I.A. Provinciale durante la seduta del 27/05/2016 (argomento n. 1 dell'O.d.G.);
- il 18/07/2016, prot. n. 97630 è stata acquisita agli atti l'attestazione di conformità urbanistica-edilizia dell'intervento, inviata dal Comune di Piacenza d'Adige;
- con nota Prot. n. 98223 del 19/07/2016 la ditta ha presentato con integrazioni spontanee il Piano di Monitoraggio della V.I.A.

CONSIDERATO che:

- l'azienda agricola Barbetta Filippo attualmente è costituita da due capannoni per l'allevamento di pollastre e dalle strutture funzionali all'allevamento stesso;
- svolge l'attività di allevamento avicolo con Codice stalla IT062PD024 dall'anno 2012 in conformità al provvedimento AIA n. 306/IPPC/2015;

- il progetto prevede i seguenti interventi: la costruzione di due nuovi capannoni per una superficie di 2005,40 mq cad. per l'allevamento di pollastre con il sistema a voliera definito "bolleg start"; la costruzione di una superficie di 122,72 mq ad uso locale servizi vari; la costruzione di una tettoia di 48,00 mq per la copertura del punto di raccolta della pollina nel container utilizzato per l'immagazzinamento e la consegna della pollina stessa; la predisposizione di una nuova area di carico-scarico e di un piazzale antistante ai nuovi capannoni per la movimentazione dei mezzi, pari a complessivi 1.925,60 mq;
- l'aumento della capacità produttiva dell'allevamento passerà dagli attuali 189.921 capi accasabili a 358.385 capi accasabili;
- lo studio della valutazione di impatto ambientale è stato sviluppato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È stata effettuata la valutazione delle Alternative progettuali;
- l'area d'intervento è definita, nella zonizzazione nel Piano degli Interventi comunale vigente, come "Area ad elevata utilizzazione agricola". Dall'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti deriva che l'ubicazione del nuovo progetto è in coerenza con le previsioni urbanistiche sia comunali che sovra comunali;
- non si evidenziano ambiti di evidente criticità e l'impatto complessivo derivante dalla realizzazione del nuovo sistema di allevamento risulta rispettoso delle condizioni ecologiche ed antropiche della zona, in quanto:
 - le distanze minime previste dalla normativa vigente vengono rispettate;
 - l'intervento è previsto in zona agricola;
 - l'intervento non rientra in zone vincolate;
 - le modalità di allevamento rientrano tra le MTD;
 - non sono previste emissioni significativamente importanti;
 - non ci saranno scarichi idrici, se non quelli dei servizi igienici dell'allevamento;
 - è previsto l'ampliamento del bacino di laminazione delle acque meteoriche;
 - saranno adottate mitigazioni con schermatura arborea per ridurre l'impatto visivo e per limitare la diffusione di polveri e di odori;
 - non è previsto lo stoccaggio della pollina che verrà allontanata dal centro aziendale;
- secondo le indicazioni contenute nell'articolo 20 della L.R. 4/2016, la documentazione di progetto comprende una proposta di piano di monitoraggio per le principali componenti analizzate nel SIA, con indicati i parametri monitorati e la cadenza delle analisi;
- l'aspetto relativo alle possibili incidenze sulla Rete Natura 2000 è stato affrontato dal Proponente secondo le modalità previste al Punto 2.2 dell'Allegato A della DGRV 2299/14, con la predisposizione del Modello E "Modello di Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza" e di una relazione tecnica per l'esclusione della valutazione d'incidenza. Le analisi effettuate nella Relazione allegata hanno trovato riscontro nelle valutazioni e rendono supportata tale dichiarazione.

VISTA la relazione istruttoria elaborata dal gruppo di lavoro della commissione V.I.A., assegnatario dell'istruttoria, Prot. n. 103429 del 01/08/2016 e discussa nella Commissione V.I.A. del 02/08/2016 (argomento n. 4 dell'O.d.G.);

PRESO ATTO della discussione emersa nella predetta Commissione V.I.A. a seguito della lettura della relazione istruttoria;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva della Commissione V.I.A. della riunione del 02/08/2016, Prot. n. 105731 del 04/08/2016 ;

con voti: FAVOREVOLI 9, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

per il progetto di “Costruzione di due capannoni per ampliamento delle strutture di allevamento ad uso pulcinaia ” nel Comune di Piacenza d'Adige, presentato dall’Azienda Agricola BARBETTA FILIPPO, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) rimangono confermate le prescrizioni del parere della Commissione V.I.A. allegate alla DGP n. di Reg. 235 del 25/10/2012 relativa all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale riferito al progetto di “*Realizzazione di due capannoni ad uso pulcinaia*”;
- b) tutti i mezzi che movimenteranno la pollina dovranno essere coperti da telo;
- c) le piante di nuovo impianto dovranno essere a pronto effetto, da intendersi in pane di terra con radice di almeno 2 anni;
- d) entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell’ampliamento dell'allevamento venga effettuata una valutazione acustica e inviata a: Provincia, ARPAV e Comune. Nel caso in cui siano superati i limiti sonori stabiliti dal piano di zonizzazione acustica comunale la Ditta dovrà adottare opportune mitigazioni, come da indicazioni formulate da Provincia e ARPAV.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE V.I.A.

Dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)